## Alla Gam

# Rick Wakeman chiude Piano City Dai Led Zeppelin al «Lago dei cigni»



Le sue lunghe suite sinfoniche, alternate a fughe barocche con toni da cattedrale, hanno occupato un ruolo centrale nella golden age del progressive rock, quando con gli Yes contendeva a Keith Emerson la palma di virtuoso senza limiti. Pianista classico trasformatosi in sperimentatore della tastiera elettronica e del minimoog, Rick Wakeman *(nella foto)* chiude stasera alla Gam il festival Piano City *(via Marina, main stage, ore 22; Info www.pianocitymilano.it)* dopo i concerti del jazzista d'avanguardia Marco Mezquida e del pianista newyorchese Jamie Saft . Il musicista nato alla periferia di Londra nel 1949, rispolvera i suoi studi classici reinterpretando col suo Steinway brani famosi che spaziano da «Help!» dei Beatles a «Summertime» di Gershwin, da «Stairway to Heaven» dei Led Zeppelin agli omaggi a David Bowie, fino al «Lago dei cigni» di Tchaikovsky e il «Chiaro di Luna» di Debussy. (P. Ca.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



francesco@paroleedintorni.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.